



TRIBUNALE DI TREVISO

PROT. N. 83/2024

Treviso, 12 gennaio 2024

Al Presidente della sezione penale

Ai Magistrati della sezione penale

Ai Magistrati della sezione GIP-GUP

Al Direttore dott.ssa Patrizia Lovisetto

A tutto il personale amministrativo della sezione penale

e per conoscenza

Al Procuratore della Repubblica - sede

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Treviso

Al Presidente della Camera Penale di Treviso

Oggetto: NUOVA DISCIPLINA DEL DEPOSITO DEGLI ATTI PENALI DOPO IL D.M. 29.12.2023 N. 217 E DEL PAGAMENTO DEI DIRITTI

Il Presidente e Il dirigente

- Visto l'art. 87 del D. Lgs. 150 del 2022 che prevede, al comma 1, l'adozione entro il 31.12.23 di un decreto del Ministro della Giustizia, volto a definire le regole tecniche riguardanti, tra l'altro, il deposito con modalità telematiche degli atti del procedimento penale e ad individuare gli "uffici giudiziari" e "le tipologie di atti" per cui possano essere adottate "anche modalità non telematiche" di deposito;

- Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2023 n. 217 che all'art. 4 **espressamente abroga** i Decreti del Ministero della giustizia del 4 luglio 2023 (che stabiliva l'obbligatorietà del deposito al portale dei "103 atti") e quello del 18 luglio 2023 (che ne aveva poi sancito la facoltatività, in alternativa al modello cartaceo);
- Visto il D.M. n. 217 del 29.12.2023, adottato in ossequio al disposto del citato art. 87 D. Lgs. 150/2022, che disciplina da un lato le ipotesi di deposito telematico esclusivo e facoltativo al portale in vigore a partire dal 14.1.2024, oltre alle ipotesi di preclusione all'uso di questa modalità di deposito, e dall'altro individua gli uffici che possono adottare anche modalità non telematiche di deposito;
- Vista la rettifica al Decreto ministeriale 29 dicembre 2023 n. 217, pubblicata in G.U. 10.1.2024;

dispongono che a partire dal 14.01.2024

1. il personale delle cancellerie della sezione GIP-GUP riceva da parte dei difensori i depositi degli atti inerenti alla fase delle indagini preliminari e ai procedimenti di archiviazione di cui agli articoli 408, 409, 410, 411 e 415 c.p.p e di riapertura delle indagini di cui all'art. 414 c.p.p. **esclusivamente tramite il portale dei depositi telematici** – trasmessi con le modalità telematiche di cui all'art. 111 bis c.p.p;
2. il personale delle cancellerie GIP-GUP riceva anche con modalità non telematiche da parte dei difensori atti nei procedimenti relativi all'impugnazione dei provvedimenti in materia di misura cautelare o in materia di sequestro probatorio emessi durante la fase delle indagini preliminari.

Gli atti suddetti, in caso di urgenza, potranno essere depositati anche tramite PEC o a mani agli sportelli solo nel caso in cui il difensore dichiari il malfunzionamento del portale, allegandone prova, mentre negli altri casi ai sensi dell'art. 87 comma 6 quater c.p.p. gli atti potranno essere depositati al ripristino della funzionalità del portale;

3. il personale delle cancellerie della sezione GIP-GUP e della sezione penale (dibattimento monocratico e collegiale) riceva gli atti di nomina, di rinuncia e di revoca del mandato difensivo, indicati dall'articolo 107 del codice di procedura penale, **esclusivamente tramite il portale dei depositi telematici**;

4. il pagamento dei diritti sia effettuato “esclusivamente tramite il sistema PagoPA accedendo al portale dei servizi telematici” così come stabilito all’art. 2, comma 1, lettera s del D.M. n. 127 del 29.12.2023, che modifica l’art. 30 del decreto n. 44 del 21.02.2011.

Il Dirigente
Dott. Ivano Abbatantuono



Il Presidente
Dott. Antonello Fabbro

